



Primo Piano - Archeologia: Riapre l'antica spiaggia di Herculaneum

Napoli - 19 giu 2024 (Prima Notizia 24) All'inaugurazione presente anche Gennaro Sangiuliano, ministro della cultura. I visitatori potranno passeggiare liberamente sull'intera superficie e immergersi nella magia della città lambita dal mare

Riapre l'antica spiaggia di Herculaneum, la prima all'interno di un parco archeologico. All'inaugurazione, avvenuta questa mattina nel Parco archeologico di Ercolano, è intervenuto il Ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, guidato nella visita dal direttore del parco Francesco Sirano. La risistemazione dell'antica spiaggia giunge a conclusione di un percorso pluriennale di attività multidisciplinari di ricerca, scavo archeologico, restauro, ingegneria e architettura. L'antica Ercolano, città di mare, distrutta dall'eruzione vesuviana del 79 d.C., rivive con la sistemazione finale, sull'onda di una progettazione donata dal Packard Humanities Institute nell'ambito del partenariato pubblico-privato denominato "Herculaneum Conservation Project" per restituire un'immagine il più possibile vicina a come si presentava prima dell'eruzione. Il nuovo assetto dell'area dell'antica spiaggia, finanziato nell'ambito del CIS Vesuvio Pompei Napoli coordinato gestito dall'Unità Grande Pompei, condurrà nel breve termine all'arricchimento dell'esperienza di visita del Parco e nel medio termine alla ricongiunzione dell'area archeologica principale con la Villa dei Papiri, disegnando così un piano di azione di ampio respiro culturale per i prossimi anni e per il futuro del Parco. Negli ultimi decenni questa area è stata progressivamente interessata da corrosione e decadimento, determinati da una miscela di fattori naturali legati alla veicolazione delle acque piovane e di risalita, che avevano trasformato la spiaggia in una sorta di acquitrino, con connessi pericoli di allagamento e impatti sulla conservazione del patrimonio. Data la complessità dei problemi da affrontare è stato adottato un approccio multidisciplinare per restituire la spiaggia alla sua sicurezza e fruibilità, con la realizzazione di un'area percorribile e la valorizzazione del fronte a mare della città antica, con l'offerta di una percezione completamente rinnovata al visitatore dell'antica Herculaneum. "Questo sito è stato enormemente riqualificato e sta diventando un gioiello. Siamo all'interno dell'area archeologica tra le più importanti del mondo con Pompei, Oplontis ed Ercolano e stiamo lavorando tantissimo anche in termini di risorse. Nella legge di bilancio abbiamo stanziato nuove risorse per gli scavi. Inoltre abbiamo previsto che nello Spolettificio di Torre Annunziata dovrà nascere un polo museale e pensiamo che tutto ciò possa rappresentare anche una grande occasione di sviluppo socio-economico per i nostri territori - ha affermato il Ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano - Il Parco archeologico di Ercolano è una grande memoria storica e il valore della storia, come diceva Benedetto Croce, è sempre un fatto contemporaneo. La storia è una sorta di cassetta degli attrezzi dove noi rinveniamo gli strumenti con i quali interpretare il presente e prefigurare 'vichianamente' il futuro", ha aggiunto il Ministro. Gli ha fatto eco Giovanni Capasso, generale dei carabinieri nonché direttore fenerale dell'Unità Grande Pompei:

“Nell’ambito del CIS Vesuvio Pompei Napoli, in qualità di Direttore per il supporto all’attuazione dei programmi del MiC, nonché rappresentante legale dell’Unità Grande Pompei, svolgo il ruolo di Referente Unico del Ministero della Cultura. La predetta Unità segue l’attuazione, il monitoraggio fisico, procedurale, economico e finanziario degli interventi del CIS VEPPONA, proposti dall’UGP, assicurando al beneficiario del finanziamento il proprio sostegno in ogni fase del procedimento amministrativo e attuativo dell’intervento. Il CIS VEPPONA rappresenta lo strumento individuato dal legislatore per l’attuazione del Piano strategico per lo sviluppo delle aree comprese nel piano di gestione del sito UNESCO 829 ‘Aree archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata’, aggiornato e approvato dal Comitato di Gestione nel 2022, in cui, uno degli interventi prioritari, è stato individuato nel ‘Miglioramento del Parco archeologico di Ercolano e del suo rapporto con il territorio’ in considerazione dell’importanza che il rilancio di questo sito potesse avere per l’intera economia dell’area e per il potenziamento della sua attrattività turistica. In tale scenario, vanno inquadrare le azioni previste nel Piano strategico dell’Unità Grande Pompei, tra cui l’intervento denominato Lavori per la valorizzazione dell’antica spiaggia degli Scavi di Ercolano e il ricongiungimento alla visita della Villa dei Papiri negli scavi nuovi, per un importo pari a € 3.437.480,01, a valere sul FSC 2014-2020 (ex Del. CIPE n.10/2018), confluito nel Piano Sviluppo e Coesione del Ministero della Cultura (Del. CIPESS n.7/2021 ss. mm. ii.).

(Prima Notizia 24) Mercoledì 19 Giugno 2024